



Il diritto stabilisce regole che permettono agli esseri umani di coesistere: famiglia, beni immobili, commercio, circolazione stradale, telecomunicazioni, sport, ecc. I suoi ambiti di applicazione sono numerosi ed evolvono di pari passo con la società. Dopo aver terminato gli studi universitari, la maggior parte dei laureati opta per due tipi di funzione: quella di avvocato/a o quella di giurista. Gli avvocati offrono consulenza legale ai clienti, difendono le loro cause davanti alla giustizia e li assistono nella risoluzione di controversie extragiudiziarie, che quindi si svolgono fuori dai tribunali. Titolari del certificato di capacità cantonale e membri dell'Ordine degli avvocati, questi professionisti devono sottostare al segreto professionale e alla sorveglianza dello Stato. Possono trovare impiego presso uno studio legale o mettersi in proprio. I giuristi invece, benché spesso anch'essi titolari del certificato di capacità di avvocato/a, non compaiono in tribunale. Generalmente lavorano presso enti pubblici o aziende private quali assicurazioni, banche, fiduciarie, imprese o associazioni. Tra le loro principali attività vi sono la redazione di contratti e regolamenti, l'interpretazione di leggi, la consulenza giuridica ai dipendenti, l'accompagnamento di progetti strategici nonché la risoluzione di conflitti.



AVVOCATO / AVVOCATA
GIURISTA

UNI

Al centro di questioni politiche ed economiche

David Kramer, 30 anni

Giurista presso un'amministrazione comunale

David Kramer si occupa delle questioni giuridiche presso un servizio comunale che fornisce agli abitanti energia (elettricità, gas, riscaldamento) e servizi multimediali.

Dopo gli studi di diritto, una formazione post-diploma in diritto commerciale e un anno come assistente all'università, David Kramer ha trovato lavoro come giurista presso i Servizi industriali della Città di Losanna, dove lavorano circa 500 persone. La consulenza ai diversi servizi e ai dipendenti, la redazione di contratti, l'assistenza giuridica a società di cui il Comune è azionista e l'accompagnamento di progetti strategici sono tra le sue attività principali. Nello stesso ufficio lavorano anche altri due giuristi, con cui David si spartisce i vari dossier. «Alcune pratiche possono essere sbrigate in poche ore, altre invece richiedono anni di lavoro. È da un po' di tempo, ad esempio, che lavoriamo alla realizzazione di una rete in fibra ottica. Gestiamo tutti gli aspetti giuridici del progetto: contratti, diritto della concorrenza, definizione di processi interni, ecc.» I dossier trattati dal giurista implicano spesso complesse questioni politiche o economiche. «Abbiamo a che fare con progetti che richiedono estrema discrezione da parte nostra. Talvolta occorre trovare rapidamente una soluzione affinché un progetto avanzi. Può risultare molto impegnativo.»

Ricerche e redazione

Le questioni trattate dal giurista toccano numerosi rami del diritto pubblico o privato: diritto dell'energia, delle telecomunicazioni, dei contratti, delle società... «Anche se ogni giurista è specializzato in determinati settori, il nostro ambito di competenza è abbastanza generale. Dobbiamo perciò fare svariate ricerche su Internet, in biblioteca o rivolgendoci a specialisti per informarci sul tema e sulle leggi e la giurisprudenza in vigore», precisa David. Anche la redazione di documenti occupa



buona parte del suo tempo. Che si tratti di un contratto, di un regolamento, delle condizioni generali, di una procedura, di una corrispondenza sensibile o di un parere legale, è fondamentale che il documento sia formulato in modo preciso e inequivocabile.

Molteplici contatti

David è costantemente in contatto con diversi partner, ad esempio per seguire l'evoluzione di un progetto o per raccogliere informazioni. «Il nostro lavoro dipende dalle informazioni forniteci da tutte le persone coinvolte. Internamente abbiamo contatti con tutti i livelli gerarchici: direzione, tecnici, operai. Perciò abbiamo una visione globale di come funzionano i servizi.»

Il giurista risponde anche alle domande di clienti esterni che gli vengono trasmesse dal servizio clienti e interviene per appianare eventuali controversie: problemi con un fornitore, reclami di clienti scontenti, ecc. «In questi casi proviamo prima di tutto a trovare una soluzione conciliativa. Se non funziona, incarichiamo uno studio legale di rappresentare il Comune in tribunale.»

La carriera di giurista

Le amministrazioni pubbliche (Confederazione, Cantoni e Comuni), le banche, le assicurazioni, le fiduciarie e le industrie rappresentano un importante sbocco per i laureati e le laureate in diritto, a qualsiasi stadio della carriera. Alcuni posti di lavoro sono offerti da grosse associazioni, organizzazioni internazionali e ONG. Sia nel settore pubblico, sia nel privato, dopo qualche anno di esperienza i giuristi hanno generalmente la possibilità di assumere funzioni dirigenziali: responsabile del servizio giuridico, finanziario o delle risorse umane, membro della direzione generale, ecc. Anche se di norma il certificato di avvocato o avvocatessa non è indispensabile per lavorare presso il servizio giuridico di un'azienda o di un'amministrazione, questo è sempre più richiesto. Anche una formazione post-diploma nel settore d'interesse e buoni risultati all'università possono fare la differenza.

La possibilità di occuparsi di una vasta gamma di situazioni e trattare dossier complessi è stato ciò che ha spinto Aurélie Conrad Hari ad entrare a far parte di questo importante studio legale, di cui apprezza in particolare la dimensione internazionale.

Una volta conseguita la laurea in diritto e prima di iniziare la pratica legale, Aurélie Conrad Hari ha svolto una formazione post-diploma in Inghilterra grazie alla quale ha perfezionato la sua conoscenza dell'inglese, lingua indispensabile per la sua attuale funzione. Da tre anni l'avvocata è impiegata presso uno dei maggiori studi legali commerciali della Svizzera. «Lavoriamo principalmente per aziende (dalle start-up alle multinazionali), ma anche per clienti privati in Svizzera e all'estero. Siamo organizzati in dipartimenti: fusioni e acquisizioni, beni immobili, banca e finanza, ecc.» Gli avvocati che lavorano qui si specializzano in uno o più settori, per i quali forniscono principalmente consulenza giuridica, ad esempio per la creazione di un'azienda, per le imposte o in caso di fallimento. Aurélie fa parte del dipartimento contenziosi e arbitrati: «Difendo i nostri clienti davanti ai tribunali statali e i tribunali arbitrali, principalmente in caso di conflitti commerciali, di diritto successorio e bancari. Mi capita spesso di intervenire in procedure che coinvolgono diverse giurisdizioni. Devo coordinare le mie azioni con quelle di colleghi di altri paesi.» Queste attività richiedono flessibilità e disponibilità: «Lavoro in media 60 ore alla settimana.»

Preparare un dossier

La preparazione di un dossier inizia con un primo contatto con il cliente per esaminare insieme i fatti. Queste informazioni sono completate da diversi documenti come contratti, corrispondenza con la controparte, ecc. «A volte l'incarto è quasi vuoto, altre invece è composto da diverse decine di classificatori



e l'argomentazione giuridica. «È una parte importante del nostro lavoro. Una memoria scritta comprende in media da 50 a 100 pagine. Abbiamo a che fare con dossier molto complessi, per i quali dobbiamo consultare la dottrina e la giurisprudenza esistente, testi specifici sull'argomento, sintetizzare le informazioni e trovare una soluzione adatta al cliente. Ma raramente è una cosa semplice!»

In tribunale

Poi arriva il momento della difesa in tribunale: «Anche se, nell'ambito del diritto civile, ci capita sempre meno di dover difendere una causa in tribunale, dobbiamo lo stesso saperci esprimere bene oralmente quando parliamo con i giudici o prendiamo la parola durante un interrogatorio.» Nel corso delle udienze Aurélie rappresenta i suoi clienti da sola o, in particolare per gli arbitrati, in gruppo. Il suo studio infatti è contattato regolarmente da avvocati stranieri che vengono in Svizzera per procedimenti arbitrali: «Spesso i procedimenti riguardano grandi somme di denaro, perciò è necessario l'intervento di un pool di avvocati. Noi interveniamo come esperti del diritto svizzero.»



Prospettive favorevoli e vari sbocchi

Il numero di titoli di master in diritto rilasciati in Svizzera è aumentato di anno in anno, fino ad arrivare quasi a 2000. Tale crescita crea sempre più concorrenza sul mercato del lavoro, ma allo stesso tempo risponde alla progressiva richiesta di professionisti dovuta alla «giudiziarizzazione» della società (i casi portati in tribunale sono in aumento) e all'emergere di nuovi settori giuridici. Le prospettive professionali per i laureati e le laureate in diritto sono perciò favorevoli. Più del 60% svolge la pratica legale o notarile oppure trova un impiego in un tribunale subito dopo gli studi. Il 10% continua il percorso universitario (con una formazione post-diploma, lavorando come assistente o svolgendo un dottorato) e circa il 20% lavora presso un'azienda privata o un'amministrazione. Gli studi di diritto aprono inoltre le porte ad impieghi che trattano questioni giuridiche in un contesto più ampio, ad esempio in ambito politico, giornalistico o diplomatico, ma anche nell'insegnamento.

Avvocatura

Dei buoni risultati agli esami finali, la conoscenza di diverse lingue, gli stage svolti durante gli studi nonché esperienza come cancelliere o cancelliera sono fattori che possono agevolare l'accesso a uno dei posti disponibili per la pratica legale, il cui numero è abbastanza limitato. Dopo aver conseguito il certificato di capacità, gli avvocati possono trovare lavoro in uno studio legale o mettersi in proprio, da soli o insieme ad altri associati. Questi professionisti sono iscritti all'Ordine degli avvocati del loro cantone di residenza, ma sono autorizzati ad esercitare in tutta la Svizzera. Attualmente la Federazione Svizzera degli Avvocati riunisce oltre diecimila membri. Con un'ulteriore formazione parallela all'attività professionale, gli avvocati possono conseguire il titolo di «avvocato/a specialista FSA» in sei diversi settori: diritto del lavoro, diritto edilizio e immobiliare, diritto successorio, diritto di famiglia, diritto

della responsabilità civile, diritto assicurativo e diritto penale. Alcuni avvocati si specializzano anche nella mediazione o nell'arbitrato, un metodo di risoluzione delle controversie da parte di arbitri privati e indipendenti (senza dovere ricorrere a un procedimento giudiziario).

Notariato

I notai sono pubblici ufficiali, delegati dallo Stato, che redigono documenti ufficiali e ne garantiscono l'autenticità: convenzioni matrimoniali, contratti di vendita immobiliare, testamenti, patti successori, statuti di costituzione di una società, ecc. A differenza degli avvocati, che difendono gli interessi di una delle parti, i notai offrono una consulenza imparziale e si assicurano che le persone coinvolte abbiano compreso tutte le questioni relative al loro caso, così da evitare altri eventuali conflitti. In alcuni cantoni, come in Ticino, i notai lavorano come indipendenti e devono sottostare al segreto professionale. Il certificato di capacità di notaio si ottiene dopo una pratica di durata variabile (che può mutare da un cantone all'altro) e dopo il superamento di un esame.

Tribunale

Una prima esperienza professionale come cancelliere o cancelliera è abbastanza frequente tra i laureati in diritto. Essa consente di prendere confidenza con il funzionamento dei tribunali e con il ragionamento giuridico. I cancellieri sono incaricati di assistere i giudici e di redigere i verbali delle udienze e le sentenze.

I giudici (o magistrati) operano nel loro ambito di competenza (tribunale penale, amministrativo, civile, dei minorenni, di espropriazione, ecc.). Stabiliscono i fatti in seguito all'udienza delle parti, dei testimoni o di esperti, dopodiché trovano la soluzione giuridica del caso esaminando le leggi, i regolamenti e la giurisprudenza in vigore e pronunciano la sentenza. In seconda istanza lavorano essenzialmente sui dossier per confermare o annullare le sentenze. Per esercitare questa funzione sono generalmente richiesti il certificato di avvocato o avvocatata nonché esperienza pluriennale in ambito legale. Nei tribunali è possibile assumere anche altre funzioni, ad esempio quella di procuratore/trice, di giudice istruttore/trice, di presidente di un tribunale distrettuale, ecc.

I rami e le specializzazioni del diritto

Il diritto è una materia molto vasta. Nelle sue principali suddivisioni distinguiamo il diritto interno (rispettivamente svizzero) e il diritto internazionale, come pure il diritto pubblico (organizzazione e funzionamento dello Stato) e il diritto privato (rapporti tra soggetti giuridici, in particolare diritto civile e diritto commerciale). Il diritto penale si occupa della commissione di reati e delle relative sanzioni.

Il diritto è un settore in costante evoluzione. I progressi scientifici e tecnici nonché la crescente complessità dell'economia e dei rapporti sociali hanno come conseguenza l'emergere di nuove tematiche: diritto di Internet, della concorrenza, dei consumatori, dell'ambiente, ecc. Da qui la crescente tendenza alla specializzazione dei professionisti del diritto in uno o più rami in base alla loro clientela, alle loro aspirazioni o al datore di lavoro.



© Confederazione Svizzera / UFCL, Tonalith Ambrosetti

Un forte desiderio di aiutare gli altri

Chiara Buzzi, 34 anni

Avvocata indipendente

Un anno e mezzo fa, Chiara Buzzi ha deciso di mettersi in proprio. Ora assiste i suoi clienti in vari ambiti del diritto: civile e di famiglia, penale, amministrativo, assicurazioni sociali, ecc.

«Ho sempre desiderato svolgere una professione che mi permettesse di aiutare le persone, perciò ho iniziato a studiare diritto a Zurigo con l'idea di lavorare in seguito per un'organizzazione internazionale», racconta Chiara Buzzi che, dopo la laurea, ha ottenuto il titolo di avvocatessa pensando «non si sa mai che possa servirmi anche lavorando in ambito internazionale». Ma i due anni di pratica legale le hanno fatto capire che anche come avvocatessa avrebbe potuto aiutare gli altri e che alcuni ambiti che all'università aveva trattato solo in teoria, come il diritto penale o della famiglia, corrispondevano pienamente ai suoi interessi. «Anche in Ticino c'è molta gente che ha bisogno e la mia professione mi permette di dare un contributo concreto.»

Mettersi in proprio

Dopo aver lavorato in due diversi studi legali, Chiara ha provato il desiderio di avere un contatto più diretto con i clienti e di aprire un suo studio legale a Lugano. «Diverse persone me l'hanno sconsigliato poiché in Ticino gli avvocati sono molto numerosi rispetto alla popolazione e c'è anche una forte concorrenza dall'estero. Mi sono data un anno di tempo e, se la mia attività non fosse decollata, avrei rinunciato. Fin da subito è andata bene: i clienti hanno iniziato ad arrivare soprattutto grazie al passaparola e su consiglio di qualche collega. Instaurare un rapporto di fiducia con i clienti è fondamentale: quando è possibile cerco di convincerli ad andare verso una conciliazione, soprattutto nel diritto di famiglia, se sono coinvolti dei bambini. In generale, se ho un atteggiamento aperto, la con-



troparte è più predisposta a trovare insieme una soluzione. Se invece l'altro avvocato mi attacca e mostra ostilità, sono costretta ad usare anche io il pugno di ferro!»

Chiara assiste anche persone che hanno poca disponibilità economica. «Sono casi che mi appassionano perché ho maggiormente la sensazione di aiutare qualcuno», spiega. «Siccome ho iniziato da poco, le mie tariffe sono più basse rispetto alla media, ma riesco a compensare limitando le spese

di gestione dello studio: per il momento ad esempio non dispongo di un segretariato, sono raggiungibile sul cellulare e gestisco da sola gli incarti, le mail, l'agenda e la fatturazione con l'aiuto di un software. Molti clienti apprezzano questo contatto così diretto.»

Collaborare con le istituzioni

Chiara riceve diversi incarichi anche dallo Stato: assistenza giudiziaria, picchetto penale, ecc. Inoltre è presidente dell'Ufficio di conciliazione in materia di locazione di Massagno dove, due mattine a settimana, è a disposizione per appianare disaccordi tra proprietari e inquilini. «Collaboro anche con gli assistenti sociali, con il Servizio per l'aiuto alle vittime di reati e con la Polizia, ad esempio quando si tratta di denunciare un abuso o difendere qualcuno in caso di arresto. Alcuni clienti mi sono inviati anche da consultori e associazioni attive in materia di divorzio, aiuto alle donne, agli stranieri, ecc. Gli ambiti di applicazione del diritto sono così variegati e vasti che è impossibile annoiarsi!»



Il campo del diritto è adatto a me?

Ecco alcuni spunti di riflessione:

Padroneggio l'arte dell'espressione orale e scritta

Tra le attività dei professionisti del diritto, la redazione è una delle più importanti. La formulazione deve essere precisa e ragionata per evitare problemi di interpretazione. Gli avvocati devono inoltre padroneggiare perfettamente l'espressione orale.

Mi piace il contatto con la gente

Il dialogo con i clienti, i colleghi, i magistrati o le autorità occupa gran parte del tempo dei professionisti del diritto. I rapporti umani stanno al centro delle loro attività.

Sono una persona discreta e so ascoltare

In generale gli avvocati e i giuristi vengono interpellati per risolvere problemi delicati e a volte molto personali. Hanno quindi spesso a che fare con informazioni sensibili che devono rimanere confidenziali.

Possiedo buone capacità di analisi e di sintesi

I casi sottoposti ai professionisti del diritto spesso devono essere analizzati in modo approfondito affinché si possa trovare una soluzione che tenga conto delle leggi in vigore, della giurisprudenza e degli interessi del cliente o dell'azienda.

Mi piace negoziare e argomentare

La risoluzione dei conflitti implica contrattazioni spesso intense, durante le quali occorre dar prova di creatività per trovare gli argomenti decisivi, questo tenendo sempre a bada le proprie emozioni.

Ho senso dell'organizzazione e so resistere allo stress

Indipendenti o salariati, gli avvocati e i giuristi lavorano su richiesta, per cui devono attenersi a scadenze tassative e sapersi organizzare per affrontare i periodi più intensi.



IMPRESSUM

1ª edizione 2017

© CSFO 2017, Berna. Tutti i diritti riservati.

Editore:

Centro Svizzero di servizio Formazione professionale |
orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO
Edizioni CSFO, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch
Il CSFO è un'istituzione della CDPE.

Ricerca e redazione: Catherine Fleury Ruckli, OCOSP Losanna; Alessandra Truatsch, CSFO **Traduzione:** Andrea Vitali **Revisione testi:** Andrea Lenzin, OATI; Beatrice Tognola-Giudicetti, UOSP Ticino; Alessia Schmockler, CSFO **Foto:** Thierry Porchet; Viola Barberis; Tonatiuh Ambrosetti **Concetto grafico:** Viviane Wälchli
Impaginazione: Jessica Spadini **Stampa:** Haller + Jenzer SA

Distribuzione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen
Tel. 0848 999 002, Fax +41 31 320 29 38, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° d'articolo: FE3-3171 (esemplare singolo), FB3-3171 (plico da 50 esemplari)
Il pieghevole è disponibile anche in francese.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.
Con il sostegno della SEFRI.

Formazione di giurista

La formazione si svolge presso le facoltà di diritto delle università.

Condizioni d'ammissione: maturità liceale o titolo considerato equivalente.

Luoghi: università di Basilea, Berna, Friburgo (bilingue), Ginevra, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, San Gallo e Zurigo.

Durata: 3 anni per il bachelor + 2 anni per il master.

Titoli: bachelor/master in diritto (Bachelor/Master of Law).

Formazione di avvocato/avvocata

Dopo aver concluso gli studi di diritto (bachelor + master), è possibile conseguire il certificato di avvocato o avvocatata svolgendo la pratica legale e l'esame cantonale di capacità. Le modalità sono di competenza cantonale, perciò possono variare da cantone a cantone.

Condizioni d'ammissione: bachelor in diritto per essere ammessi alla pratica, master in diritto per essere ammessi all'esame di capacità.

Luoghi: pratica presso uno studio legale, un'autorità giudiziaria o un'amministrazione pubblica (settore del contenzioso) + preparazione agli esami in forma privata oppure frequentando i corsi organizzati dall'associazione cantonale.

Durata: in Ticino, 2 anni (può variare da cantone a cantone).

Titoli: certificato cantonale di capacità di avvocato/avvocata.

Formazione continua, perfezionamento

- Corsi e seminari proposti dalle associazioni cantonali sulle modifiche di legge
- Corsi di specializzazione proposti dalle università o dalla Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA): diritto del lavoro, successorio, delle costruzioni, immobiliare, della famiglia, della responsabilità civile, assicurativo e previdenziale, ecc.
- Formazioni universitarie post-diploma: CAS, DAS e MAS in diritto europeo, internazionale, economico, umanitario, sanitario, magistratura, ecc.
- Dottorato in diritto
- Formazione di mediatore o mediatrice FSA
- Certificato cantonale di notaio o notaia



Per saperne di più

www.orientamento.ch, la piattaforma per tutte le domande riguardanti le professioni, le formazioni e il mondo del lavoro

www.sav-fsa.ch, Federazione svizzera degli avvocati.

Link verso i siti degli Ordini degli avvocati cantonali

www.oati.ch, Ordine degli avvocati del Cantone Ticino



Un rapporto di fiducia

Gli avvocati sono legati al segreto professionale e non possono divulgare nessuna informazione fornita loro dai clienti, nemmeno in tribunale.



Consultare i testi di riferimento

Leggi, regolamenti, giurisprudenza e altre pubblicazioni specializzate (spesso in tedesco o inglese) servono come base per l'analisi giuridica.



Un lavoro di squadra

Avvocati e giuristi collaborano con altri colleghi quando seguono un caso particolarmente complesso o hanno bisogno dell'aiuto di uno specialista.



Seguire progetti

I giuristi sono coinvolti nei progetti strategici dell'azienda. Verificano ad esempio che questi siano conformi alla legislazione in vigore.

Analizzare i dossier

Ogni incarto contiene un numero più o meno elevato di documenti (corrispondenza, contratti, fatture, ecc.) che devono essere esaminati attentamente.



Organizzare il lavoro

Per potersi occupare di diversi casi contemporaneamente rispettando le numerose scadenze occorre una buona organizzazione.



Padroneggiare la lingua

I numerosi testi redatti da avvocati e giuristi devono essere chiari e precisi. Qualsiasi ambiguità può essere causa di controversie o malintesi.



Rispettare norme e usi

Conflitti d'interesse, rapporti con i colleghi, comportamento in tribunale... Il quadro dell'attività professionale è definito da numerose regole.





Nicole de Cerjat, 40 anni,
responsabile di un servizio giuridico

Dopo gli studi di diritto, Nicole de Cerjat ha lavorato all'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale e poi presso il Registro del commercio del Canton Neuchâtel. Dopodiché ha iniziato a lavorare per il servizio giuridico di una grossa associazione professionale svizzera. Ora occupa la funzione di responsabile del servizio per la Svizzera romanda. Ogni mattina Nicole risponde per telefono alle richieste d'informazione e di consulenza dei membri riguardo al loro lavoro: licenziamento abusivo, certificato di lavoro sfavorevole, mobbing, diritto al congedo maternità, richiesta AI, ecc. «Rispondo a vari tipi di domande provenienti da persone molto diverse: apprendisti, impiegati, quadri o disoccupati. Spesso queste persone stanno

Protezione dei lavoratori

affrontando situazioni difficili e sentono la necessità di parlarne. Bisogna perciò essere disposti ad ascoltarle.» Se necessario, la giurista negozia direttamente con i datori di lavoro, principalmente per iscritto, per ottenere un risarcimento o trovare un accordo. «Sono costantemente confrontata con i problemi delle persone. Ciò che mi motiva è poterle aiutare cercando una soluzione.» Quando non si riesce a trovare un accordo, il caso è sottoposto al Tribunale del lavoro. In questo caso Nicole prepara l'incarto insieme al cliente, ma non lo accompagna all'udienza. Tra i suoi compiti, inoltre, vi è anche la redazione di articoli giuridici per il giornale dell'associazione e per diversi quotidiani.

Avvocato da circa vent'anni, Cédric Aguet oggi è associato in uno studio legale che conta una trentina di avvocati con sede in diversi paesi europei nonché a Shanghai. Una rete molto solida e una reputazione che cresce sempre di più gli garantiscono un flusso di clienti regolare. «Nonostante ciò, è raro che io rifiuti di occuparmi di un caso. In ambito giudiziario c'è sempre bisogno di nuovi clienti.» L'avvocato delega parte dei suoi dossier a una collaboratrice in modo da potersi concentrare sulle attività che predilige: «Intervengo principalmente nella difesa di clienti in situazioni di conflitto, nell'ambito di processi civili o penali, in particolare in ambito sportivo.» Con il tempo, Cédric si è infatti specializzato in questo settore di nicchia: «Il diritto dello sport ha poche basi giuridiche, eccetto i regolamenti di associazioni o federazioni. Difendo soprattutto atleti

Al servizio degli atleti

di alto livello di fronte alle istanze sportive, nell'ambito di procedimenti disciplinari (ad esempio in caso di sospetto di doping). Intervengo davanti a tribunali privati, al Tribunale arbitrale dello sport o al Tribunale federale.» L'avvocato ha acquisito una resistenza psicologica che giudica indispensabile per difendere una causa: «Bisogna essere coraggiosi, gestire la pressione e non preoccuparsi della propria immagine. Siamo al servizio dei nostri clienti e, per difenderli al meglio, dobbiamo partire dal principio che dicono sempre la verità.»



Cédric Aguet, 46 anni, avvocato
associato in uno studio legale



Raphaël Balet, 38 anni, consulente
giuridico presso una banca cantonale

Titolare del certificato di avvocato, Raphaël Balet ha scelto di orientare la sua carriera verso il ramo bancario: «Non volevo mettermi in proprio, e nemmeno occuparmi di questioni famigliari delicate. Inoltre sono sempre stato attratto dal settore dell'economia», spiega. Da due anni lavora come consulente giuridico presso il dipartimento «Legal and Compliance» di una banca cantonale. Tra le varie attività, Raphaël segue le questioni giudiziarie e i progetti strategici della banca, redige procedure e regolamenti interni o contratti speciali, risponde ai reclami dei clienti, offre consulenza ai collaboratori, ecc. «La direzione e i dipendenti della banca possono rivolgersi a me in ogni momento, per problemi di diversa natura più o meno

Nel ramo bancario

complessi. Devo perciò essere flessibile e disponibile. Qualunque sia il settore, devo essere in grado di dare consigli precisi e risposte adeguate.» Problemi di successione dopo il decesso di un cliente, un prestito non rimborsato, l'accesso a un conto dopo un divorzio, il contratto di hosting del sito Internet... Raphaël ha a che fare con numerosi rami del diritto, ma sempre nella prospettiva delle attività bancarie. Il suo dipartimento è inoltre incaricato di assicurarsi che la banca rispetti tutte le disposizioni legislative e normative, ciò richiede un costante aggiornamento sull'evoluzione delle leggi, dei regolamenti e della giurisprudenza. «Seguire l'attualità giuridica e politica è indispensabile nella mia professione.»